

BANCHI RIDOTTI DA 272 A 185

## Sabato e domenica torna la Fiera d'agosto

(l.c.) Primo week end di agosto con la tradizionale Fiera, sospesa a marzo a causa del lockdown. «E' il primo effettivo appuntamento per gli ambulanti finalizzato a rilanciare la loro attività - spiega l'assessore al Commercio Elisabetta Franzoni - dopo

un difficile periodo che ha avuto ripercussioni pesanti sul piano economico: come da tradizione, torniamo a proporre un appuntamento che verrà ripetuto, regole permettendo, anche nei mesi di novembre e marzo 2021, naturalmente nel pieno rispetto delle normative. Le richieste erano già state raccolte a novembre per la Fiera di Marzo che è poi saltata. Per questa edizione abbiamo accolto tutti gli ambulanti avevano presentato la propria candidatura». Le bancarelle saranno posizionate nella

tradizionale area di largo Costituente, piazza Martiri, piazza Puccini, via Rosselli, via Coccia e viale Turati con riduzione del numero dei posteggi da 272 a 185; aumento del distanziamento laterale dei posteggi da mezzo metro a un metro; previsione di corridoi di transito con percorso unidirezionale con ampiezza minima non inferiore a 2,40 e 3,40 metri con separatore se bidirezionale; perimetrazione dell'area con differenziazione percorsi di entrata e uscita; posizionamento all'ingresso di car-

telli - in lingua italiana ed inglese - per informare la clientela sui corretti comportamenti da tenere; divieto di qualsiasi forma di assembramento. Sono previste misure a carico degli ambulanti che parteciperanno alla fiera (pulizia e disinfezione quotidiana delle attrezzature, obbligo di mascherina, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani; messa a disposizione della clientela di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in ogni banco).

**INIZIATIVA** Campagna promossa da Fiab, Confesercenti e Cna col sostegno del Comune

# La spesa? Meglio farla in bicicletta

In arrivo in città nuovi stalli per le "due ruote" e interventi sulla mobilità ciclabile

«Spesa quotidiana? Prima la bici». E' il titolo della campagna, promossa a livello nazionale da Fiab, Confesercenti e Cna e ripresa anche a Novara con il sostegno del Comune. «L'obiettivo - ha spiegato in conferenza stampa l'assessore al Commercio Elisabetta Franzoni - è quello di incentivare i novaresi ad utilizzare per le proprie spese quotidiane la bicicletta, un mezzo che dopo il periodo del lockdown sta godendo di una vera e propria "risorperta"».

Le tre associazioni promotrici della campagna si premureranno, in questi mesi, di diffondere il messaggio tra i propri associati e in tutta la città. «Questo modo di fare la spesa - ha detto il presidente della Fiab Giulio Rigotti - presenta indubbi vantaggi, e non solo dal punto di vista ambientale. E' stato calcolato che in Europa lo shopping in bicicletta vale oltre 110 milioni di euro e genera un risparmio, dal punto di vista della sicurezza e degli stili di vita, quantificabile in circa 150 milioni all'anno. Bici e commercio sono un binomio perfetto, da incentivare».

Soprattutto ora, quando proprio dopo il lockdown e grazie al "bonus" del Governo, l'acquisto di biciclette anche nella nostra città ha subito una vera e propria impennata: ne sono state vendute 4.600.

Il periodo della pandemia ha fatto riscoprire a molti anche i negozi di vicinato, come hanno sottolineato Marco Pasquino di Cna e il direttore di Con-



**IN MUNICIPIO** La conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, ieri mattina

fesercenti Gino Minicucci, e il loro ruolo di servizio oltre che di presidio sul territorio: «Un capitale da non disperdere». «Novara, grazie anche al ruolo attivo dell'assessore Franzoni - ha aggiunto Minicucci - è stata una delle prime città ad organizzarsi con un elenco di esercenti disponibili alle consegne a domicilio».

Sì alla spesa sotto casa, dunque. E meglio ancora se in bicicletta. Ma la sensibilizzazione non basta. Occorrono anche interventi strutturali che rendano più facile la vita ai ciclisti. A partire, come ha annunciato il sindaco Canelli, «da un incremento degli stalli per le due ruote, e non solo nel centro storico, e da una sistemazione complessiva della viabilità ciclabile, magari anche con soluzioni innovative». Come potrebbero essere, ad esempio, le

corsie ciclabili e le cosiddette "case avanzate" (ossia le linee di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto a quelle degli altri veicoli), «che ora le ultime modifiche al Codice della strada consentono - ha ricordato Rigotti - permettendo ai Comuni interventi meno dispendiosi: per realizzare una pista ciclabile ci vogliono circa 300.000 euro a chilometro; per una corsia ne bastano 30-35.000».

Se si vuole incentivare all'uso della bici, dunque, occorre pensare anche a interventi a medio-lungo termine. Come la pista ciclabile che dal parco commerciale di Veveri si collegherà al nuovo parco delle ex Ferrovie Nord. «Stiamo inoltre trattando con chi sta realizzando l'insediamento produttivo di Trecate per un collegamento ciclabile che unisca Trecate a

Novara», ha annunciato il sindaco.

Imprescindibile poi, secondo Canelli, una riqualificazione dell'area della stazione: «In agosto partiranno i lavori di corso Garibaldi e piazza Cavour, per creare una sorta di "corridoio" turistico che accompagna fino in piazza Martiri», ma anche per facilitare gli spostamenti dei pendolari. «La società di Rfi che si occupa delle stazioni sta lavorando alla riqualificazione di quella novarese, a partire dall'area del bar, che è stato finalmente affidato. Nell'ambito di questo progetto, abbiamo chiesto di realizzare, nei locali che un tempo ospitavano il supermercato, un ricovero coperto per le biciclette e magari anche un ufficio Iat per i turisti che raggiungeranno Novara in treno».

• Laura Cavalli

## Cupola: c'è il bando per la valorizzazione

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando per l'individuazione di un soggetto che si occupi della valorizzazione culturale e turistica della Cupola di San Gaudenzio. «La Cupola antonelliana oltre ad essere il simbolo della nostra città, è una testimonianza architettonica straordinaria e unica - spiega il sindaco Alessandro Canelli - E' nostra intenzione rinnovarla per rafforzare ulteriormente la sua capacità di attrazione turistica, mettendola "in rete" con gli altri luoghi della cultura e creando un percorso per i visitatori che arriveranno in città».

«Lo scorso anno - prosegue Canelli - ci è stato sottoposto un progetto di valorizzazione culturale che prevede la messa in sicurezza della Cupola con un allestimento di tipo museale del percorso di salita fino alla sommità per consentire la massima fruizione da parte del pubblico. Un progetto ambizioso che coinvolge anche la parte gestionale, organizzativa e di promozione a vari livelli».

Ecco cosa prevede il bando: per la salita, il pubblico potrà accedere al percorso in piccoli gruppi composti al massimo da 15 persone. Ogni gruppo sarà accompagnato da una guida, incaricata della veicolazione dei contenuti storico-artistici connessi al bene e da un responsabile degli aspetti organizzati-

vi, logistici e di sicurezza; l'esperienza di visita potrà avere una durata di circa 1 ora e 45 minuti. La proposta al pubblico si articola in due tipologie di percorso. La proposta al pubblico si articola in due tipologie di percorso. Il "percorso completo" che arriva all'affaccio esterno a quota 98,50 metri, prevede l'utilizzo di specifici dispositivi di sicurezza individuale e collettiva, è riservato a persone di età superiore a 14 anni e richiede un discreto impegno fisico, che dovrà essere soggettivamente valutato. A fianco del "percorso completo" i visitatori potranno fruire del "percorso breve" che arriva all'affaccio interno alla basilica a quota 53,00 metri, non prevede l'utilizzo di dispositivi di sicurezza individuale, è accessibile anche da parte di persone di età inferiore a 14 anni e prevede un impegno fisico minore.

Presso i locali biglietteria che saranno allestiti alla base del percorso, i visitatori potranno simulare - grazie ad appositi allestimenti - i passaggi chiave del percorso e ricevere informazioni dettagliate in merito alla diversa natura delle proposte, allo scopo di consentire in ogni caso una scelta consona alle condizioni e alle attitudini individuali. Termine ultimo per l'invio delle domande il 31 agosto.

• l.c.



ortofloricoltura  
ZANZOTTERA

strada provinciale 128  
MAGENTA

Tel. 02.97.94.557

**ORARIO:**  
**LUNEDÌ - SABATO**  
**8.30 - 12.00/14.00-19.00**  
**DOMENICA E FESTIVI**  
**8.30-12.00**

[www.ortofloriculturazanzottera.it](http://www.ortofloriculturazanzottera.it)

40 ANNI  
1980-2020

NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO LA DOMENICA POMERIGGIO SIAMO CHIUSI